



COMUNE DI MALVAGNA

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO TECNICO



Prot. n.

81

Data:

16-01-2017

Riferim.

2379

del

15/11/2016

PRATICA EDILIZIA n. 01/2017

(Permesso di costruire)

<i>oggetto</i>	<i>numero</i>	<i>anno</i>	<i>sub.</i>
PERMESSO DI COSTRUIRE	01	2017	
art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito con L.R. n°16 del 10 Agosto 2016			

Il responsabile dell'Area Tecnica

Vista la richiesta di Permesso di costruire prot. 2379 in data 15/11/2016, presentata dalla Signora Pino Laura nata a Taormina il 21/01/1979 e residente a Malvagna via Nuova n. 92 cod. Fisc. n. PNILRA79A61L042E

visti l'articolo 20 del D.P.R. n. 380 del 2001, l'articolo 38, comma 7, L.R. n. 12 del 2005 e art. 5 L.R. n° 16 del 10 Agosto 2016;

visto lo strumento urbanistico generale e il Regolamento Edilizio Comunale vigenti;

Visti i disegni e gli elaborati tecnici, redatti dal tecnico incaricato Geom. Angelo Cubito;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e s.m.i.;

Visto il Capo IV del titolo II della L. 17 agosto 1942, n. 1150 e della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10 e s.m.i., recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la L.R. n°71 del 27/12/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti ed i P.R.G. in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n.62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 aprile 1978, n.384 e la legge-quadro 5/2/ 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9/01/1991, n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.L. 30/4/92, n.285 integrato con D. L. 10/9/93, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n.147;

Visto l'art.4 del D.L. 5/10/93 n. 398, così come sostituito con la L.di conversione 4/12/93, n.403;

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n.3267;

Vista la legge regionale n.5 del 05 Aprile 2011;

Acquisita la dichiarazione di conformità del tecnico progettista Geom. Cubito Angelo, sostitutiva del parere della A.S.P. allegata alla domanda prot. 2379 in data 15/11/2016 ;

Acquisito il parere dell'Istruttore Tecnico Geom. Sposito Antonino, redatto in data 28/11/2016, con il quale è stato espresso parere FAVOREVOLE al rilascio del permesso di costruire, in quanto il progetto esaminato risulta conforme allo strumento urbanistico;

RILASCIA a:

Sig./Ditta: PINO LAURA

Codice fiscale: PNILRA79A61L042E

Residente in Malvagna via Nuova n° 92

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'intervento di: ***COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO PER LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI.***

con la qualificazione giuridica di nuova costruzione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera "e", D.P.R. n. 380 del 2001 e ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera "e", legge regionale n. 12 del 2005;

con destinazione: **Deposito Agricolo**

in via Giovanni Pascoli, s.n.c. (mapp. 1370 – 1371 – 2506 – 2508 foglio 2/A)

in zona omogenea "E" (agricola) del vigente strumento urbanistico generale;

come da progetto presentato dal Geom. Angelo Cubito

codice fiscale: **CBTNGL62D06A028Q**

con studio in : **Castiglione di Sicilia via R. Margherita Passopisciaro n. 13 CAP 95012**

Ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001, articolo 35, comma 4, della L.R. n. 12 del 2005 e art. 6 L.R. del 10 Agosto 2016 :

- il termine per l'inizio dei lavori è stabilito in **12** mesi dalla data di rilascio del Permesso di costruire;
- il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata è stabilito in **36** mesi dall'inizio dei lavori;
- decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita e i lavori eseguiti dopo la scadenza saranno considerati abusivi a tutti gli effetti.

Il Permesso di costruire è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Il contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001, recepito con l'art. 7 della Legge Regionale 10 Agosto 2016 n. 16 è soggetto al contributo di **euro 1.282,20** di cui **€. 447,24** per costo di costruzione ed **€. 834,96** per oneri di urbanizzazione come determinato dall'UTC e come risulta dal calcolo in allegato, che:
 - è stato versato alla Tesoreria Comunale con reversale n. 0044 e 0045 in data 02/01/2017 ;
 - (1) in misura integrale;
 - (2) quale prima rata per un importo di euro [] unitamente al deposito di garanzia prestata da [] con polizza/fideiussione n. [] del [] per un importo garantito di euro [] con scadenza [] .
2. Il rilascio del Permesso di costruire non incida sui diritti di terzi.
3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. di competenza, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

PRESCRIZIONI GENERALI

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
- b) trasmettere al Comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
 - 1) verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - 3) un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- c) presentare il modello ISTAT debitamente compilato (**solo per nuove costruzioni o ampliamenti**);
- d) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa (**solo per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni**) la relazione geologica;
- e) depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'articolo 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi degli articoli da 107 a 121 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 447 del 1991 (**solo per interventi che comprendono la realizzazione o la ristrutturazione di impianti di cui alla predetta legge**);
- f) depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
- g) presentare la Comune adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, della legge n. 447 del 1995 e della legge regionale n. 13 del 2001, eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (**solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto o destinazioni produttive**);
- h) presentare all'A.S.P. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 (**solo in presenza di eternitt**);
- i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
- l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- m) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e).

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) di cui alla precedente lettera d), il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

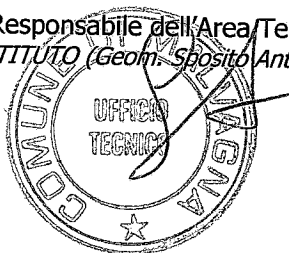
Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.P. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.P. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- l) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- m) richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001.
- n) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto;
- o) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (**solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura**);
- p) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (**solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura**).

Il Responsabile dell'Area Tecnica
SOSTITUITO (Geom. Sposito Antonino)



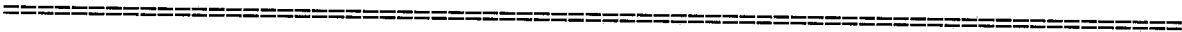
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'Addetto all'Albo, certifica che la presente Concessione, ai sensi art. 37 L.R. 27/12/78 n. 71, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per almeno giorni 15 con decorrenza dal al e che contro la stessasono stati presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, li.....

Per la Pubblicazione
L'ADDETTO ALL'ALBO
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ messo del Comune di _____
ha notificato in data odierna, copia del presente atto emesso nei confronti di _____
mediante consegna a mani di _____
nella sua qualità di _____

Data, _____

PER RICEVUTA

IL NOTIFICATORE
